

GLI ECHI DI RIMINI

Il valore di un evento
di tutti ma di nessuno

Picariello
a pagina 6

Il valore aggiunto dei giovani per imprese più competitive

UNIONCAMERE

Le realtà con un elevato numero di dipendenti under30 esportano e innovano di più ma preoccupa il mismatch tra la domanda e l'offerta
Prete: serve una strategia per attrarre talenti e contrastare il fenomeno dei Neet

CINZIA ARENA

Per le imprese italiane i giovani sono un valore aggiunto che incide sia in termini di produttività che di innovazione ma l'inverno demografico rischia di bloccare quel ricambio generazionale indispensabile per essere competitive in un contesto mondiale sempre più difficile. Le aziende che impiegano un elevato numero di under30 si aspettano per l'anno in corso un aumento del fatturato del 38% rispetto al 35% di quelle che hanno una presenza di giovani medio-bassa, una crescita dell'export più corposa (pari al 38% contro il 30%) e degli occupati (21% contro 18%). E sono anche più produttive: la produttività del lavoro è superiore del 2,5% rispetto alle altre imprese, e diventa del 7,2% quando adottano anche strategie per trattenere e attrarre talenti. A mettere nero su bianco questa marcia in più che i

giovani danno alle aziende le analisi di **Unioncamere** e **Centro studi Tagliacarne** presentate ieri dal presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete**, al Meeting di Rimini. «In un contesto come quello attuale, è necessario uno sforzo comune per accrescere il legame tra imprese e giovani, che possono essere la carta vincente per sostenere e accrescere la competitività del nostro sistema produttivo» ha sottolineato Prete. L'altra faccia della medaglia è l'estrema difficoltà a reperire lavoratori giovani tra fuga di cervelli all'estero, flussi migratori insufficienti e giovani "scoraggiati" soprattutto al Sud. Secondo le previsioni del **Sistema Excelsior** di **Unioncamere** e ministero del Lavoro, nei prossimi cinque anni ci sarà un ulteriore aumento del mismatch tra domanda e offerta di lavoratori giovani, che riguarderà in particolare quelli con un'istruzione di livello terziario. Mancheranno all'appello tra i 7mila e 10mila giovani ingegneri in uscita dalle principali università ogni anno, per i percorsi scientifici (scienze matematiche, fisiche e informatiche) si prevede un "buco" tra i 3mila e 5mila laureati, per quelli economico-statistico la carenza sarà particolarmente elevata, tra i 12mila e 17mila giovani, infine per quelli medico-sanitario le stime parlano di 7-8mila giovani. Malgrado i miglioramenti sul fronte occupazionale - è una delle considerazioni fatta dal presidente di **Unioncamere** - c'è ancora un alto numero di Neet (giovani che non lavorano né seguono un percorso scolastico o formativo), che pone l'Italia al secondo posto in Europa,

dopo la Romania. Gli ultimi dati relativi al 2024 evidenziano come in Italia il 15,2% dei giovani tra i 15 e i 29 anni, più di due milioni, si trovano in questa condizione, percentuale che scende all'11,8% tra laureati. L'incidenza dei giovani che non studiano e non lavorano è più marcata nelle città e nelle aree urbane densamente popolate. Altrettanto allarmante il problema del ricambio generazionale, che investe direttamente le imprese: i dati del Registro delle **Camere di commercio**, al primo trimestre 2025, indicano che l'11% dei titolari di impresa ha 70 o più anni (320 mila in valore assoluto) spesso proprio per mancanza di giovani a cui affidare l'attività. Indispensabile per **Unioncamere** un piano per attrarre talenti e integrare l'attuale forza lavoro con l'apporto di immigrati. «Si tratta di due strategie indispensabili per far fronte alle necessità produttive: tra il 2025 e il 2029, si stima un fabbisogno da parte dei settori privati di circa 617mila lavoratori stranieri, corrispondente a oltre un quinto della domanda totale di lavoro (21,1%), con una forte concentrazione nelle regioni del Nord e del Centro - ha sottolineato Prete - . La Lombardia, in particolare, prevede la necessità di oltre 146mila unità, pari al 24% del totale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

